

**Bergamo Infrastrutture S.p.A.**  
**Soggetta all'attività di direzione e coordinamento**  
**del Comune di Bergamo**  
**Sede sociale Bergamo – Piazzale Goisis, 6**  
**Capitale Sociale € 35.300.000,00 interamente versato**  
**Codice fiscale e partita iva 03000160162**  
**Registro delle Imprese di Bergamo 03000160162**  
**Repertorio Economico Amministrativo 340887**

**Bilancio al 31 dicembre 2017**  
**Nota integrativa**

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, di cui la presente nota integrativa è parte integrante e sostanziale, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come integrate e chiarite dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti, ed in quanto applicabili, avendo riguardo a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Quanto precede senza necessità di dover far luogo alla deroga di alcuna delle suddette disposizioni non essendosi manifestati casi eccezionali tali da rendere la loro applicazione incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico, finanziaria e patrimoniale della società.

**Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, sono determinati nell'osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile, come riformato dal D.lgs 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, e pertanto non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico d'esercizio, nonché della situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile - integrati da quelli previsti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli Amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, in tal senso si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione. Per quanto concerne l'attività svolta dalla Società e l'evoluzione della gestione si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Tutti gli importi iscritti nella presente nota integrativa sono espressi in Euro, salvo diversamente indicato. Le voci di stato patrimoniale e di conto economico aventi saldo pari a zero in entrambi gli esercizi non sono state riportate nei relativi prospetti.

**Criteri osservati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti

da non riconoscere in quanto non realizzati. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;

Conto Economico;

Rendiconto Finanziario;

Nota Integrativa.

I prospetti sono conformi agli schemi previsti dall'attuale normativa, recano confronto con le corrispondenti voci del precedente esercizio e sono redatti con arrotondamento delle cifre decimali all'unità di euro. Nella formazione dei suddetti prospetti quantitativi di sintesi non si è fatto luogo al raggruppamento o all'omissione di voci, all'iscrizione di elementi dell'attivo e del passivo sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale.

La presente nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, e le ulteriori ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della società.

Nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2017, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, ove esistenti, i criteri di valutazione dappresso richiamati:

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo di acquisto e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento. Le stesse sono determinate sistematicamente in relazione alla natura dei costi ed alla loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale e l'avviamento, ove esistenti, sono iscritti con il consenso del collegio sindacale sul presupposto che il relativo onere possa essere recuperato grazie al permanere di favorevoli prospettive reddituali.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato in un periodo massimo di dieci anni. Le condizioni che giustificano l'adozione di differenti periodi di ammortamento sono riconducibili all'effettiva capacità di recuperare i relativi valori iscritti in bilancio attraverso i flussi attesi di reddito in un normale scenario futuro. Tali periodi sono stati stimati sulla base della vita utile delle immobilizzazioni. L'immobilizzazione che alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore a quello come dianzi determinato viene iscritta a tale minor valore. Detto minor valore non viene tuttavia mantenuto negli esercizi successivi, eccezion fatta per l'avviamento, ed il valore originario ripristinato, ove vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Le migliorie su beni di terzi in uso alla Società sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del residuo utilizzo dei beni medesimi.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di produzione ovvero al costo di acquisizione, intendendosi, con tale ultima espressione, il prezzo corrisposto per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, dedotte le quote stanziare nei rispettivi fondi di ammortamento.

Per i beni non acquistati presso terze economie, il costo di produzione comprende i costi direttamente imputabili al cespiti, nonché gli ulteriori costi sostenuti sino all'entrata in funzione del bene, per la quota loro ragionevolmente imputabile.

Le manutenzioni, quando incrementative della capacità produttiva e o della vita economica utile delle immobilizzazioni, sono portate ad incremento del costo. Quelle aventi carattere ordinario sono imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti dei cespiti, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili, e gli "immobili patrimonio" ad uso di civile abitazione, sono rilevati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di un piano sistematico che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

L'inizio dell'ammortamento decorre da quando il bene è pronto per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, rilevi una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo è rettificato per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Esso viene tuttavia ripristinato nell'esercizio nel corso del quale vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate.

I crediti aventi natura di immobilizzazione, ovvero i crediti non numerari o di prestito sono rilevati in bilancio in ossequio al criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

Gli altri titoli, ove esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione.

- Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Qualora si rilevi l'esistenza di un indicatore che segnali la possibilità che un'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore, si procede ad effettuare un'analisi del valore recuperabile. Il valore recuperabile è identificato come il maggiore tra il suo valore d'uso (il valore attuale dei flussi di cassa attesi da un'attività o da un'unità generatrice di flussi di cassa) e il suo fair value (l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività in una transazione ordinaria tra operatori di mercato alla data di valutazione), al netto dei costi di vendita.

Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore contabile (o dell'unità generatrice di cassa cui l'attività si riferisce) l'attività viene svalutata. Ove, nel futuro, vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, rettificato degli ammortamenti, viene ripristinato. Non è possibile ripristinare la svalutazione eventualmente rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al numero 5 dell'articolo 2426 codice civile.

- Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, ove esistenti, sono iscritti, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, al loro fair value. Le variazioni del valore d'iscrizione sono imputate al conto economico, ovvero per il caso di strumenti di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari associati ad altro strumento finanziario o ad un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Tale riserva viene imputata a conto economico, nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa di pertinenza dello strumento finanziario coperto o dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o dal rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento finanziario derivato.

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo, d'acquisto o di produzione, ed il valore di mercato, essendo il primo individuato sulla scorta del metodo del costo specifico.

Per i beni di fabbricazione interna il costo include i costi delle materie prime, dei materiali di consumo, delle energie, della manodopera nonché le spese generali di produzione ed industriali per la quota ad essi ragionevolmente imputabile.

Il valore di mercato è individuato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal presumibile valore di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte, allorché obsolete ovvero a lento rigiro, sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di impiego o di futuro realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

- Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di

iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i crediti sono rilevati al loro valore nominale.

I crediti denominati all'origine in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide denominate in moneta di conto sono iscritte al loro valore nominale, le giacenze denominate in valuta sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio, con imputazione al conto economico delle eventuali differenze emergenti dal confronto con il cambio storico.

- Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi misurano rispettivamente quote di proventi o di costi che saranno integralmente liquidati nel successivo esercizio, ma di competenza, per la parte iscritta, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti, rinviati per la quota non di competenza ad una o più annualità successive.

I risconti passivi rappresentano analogamente quote di proventi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o nei precedenti, per la quota rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati in accordo con il principio della competenza economica e temporale nonché della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

- Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono perdite ed oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali alla data di redazione del Bilancio sono tuttavia indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi sono iscritti con ricorso ai generali criteri di prudenza e competenza economica allorché il relativo onere è ragionevolmente stimabile.

- Fondo trattamento di fine rapporto

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile ed in conformità a quanto al riguardo prescritto dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

- I debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di

estinzione. Quando gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

I debiti espressi in valuta estera sono, ove esistenti, contabilizzati con riguardo ai cambi correnti alla data nella quale sono state effettuate le relative operazioni. La differenza emergente dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio viene imputata al conto economico; l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo, ove applicabile.

- I ricavi e i costi

Sono imputati a conto economico in accordo con il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte ad essi afferenti.

I ricavi relativi alla cessione dei beni sono riconosciuti allorché sia intervenuto il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che generalmente si verifica al momento della spedizione e/o della consegna.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono rilevati allorché il servizio è reso e non sussistono incertezze relativamente all'esistenza e all'ammontare del corrispettivo.

- Le imposte

Le imposte sono stanziare in bilancio nelle misure ragionevolmente imputabili all'esercizio in applicazione delle vigenti disposizioni di legge. Il relativo importo è stanziato alla voce debiti tributari/crediti tributari al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, applicando l'aliquota attesa in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono iscritte in bilancio, rispettivamente nelle voci "Fondo per imposte, anche differite" del passivo e "Crediti per imposte anticipate" nell'attivo.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono indicate nel conto economico in una apposita sottovoce della voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

### **Analisi delle voci dello stato patrimoniale**

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono, distintamente per ciascuna voce, nel seguito analiticamente esaminate.

#### **Attivo**

##### **B – Immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti quantitativi che seguono recano, distintamente per ciascuna voce le informazioni prescritte dal numero 2 dell'articolo 2427 del codice civile. Essi danno dettaglio del costo iniziale, delle rivalutazioni, degli ammortamenti, delle svalutazioni intervenute nei precedenti esercizi e nell'esercizio testé terminato, nonché delle acquisizioni, delle alienazioni e delle altre variazioni intervenute nell'esercizio.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata, vengono indicate, ricorrendone i presupposti, la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore operate avendo riguardo al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile, ovvero al loro valore di mercato, nonché le eventuali differenze di valore rispetto ai decrementi operati nei precedenti esercizi, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

##### **B I – Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio per importo pari a euro 3.173.253, ovvero al valore di acquisizione ridotto delle quote di ammortamento maturate e stanziare a tutto il 31 dicembre 2017.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali in esame si dettagliano in particolare come segue:

**B I. - Immobilizzazioni immateriali**

	(unità di euro)						
	Valore netto al 31.12.2016	Incrementi	Amm. ti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.2017	Costo storico al 31.12.2017	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2017
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	301.578	(301.578)
2) Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	-	2.630	(526)	-	2.104	14.454	(12.350)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-
5) Avviamento	2.822.043	-	(235.170)	-	2.586.873	3.292.384	(705.511)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	541.777	111.990	(69.491)	-	584.276	1.613.954	(1.029.678)
<b>Totale</b>	<b>3.363.820</b>	<b>114.620</b>	<b>(305.187)</b>	<b>-</b>	<b>3.173.253</b>	<b>5.222.370</b>	<b>(2.049.117)</b>

La variazione decrementativa netta rilevata nel valore delle immobilizzazioni in disamina è dunque complessivamente pari a euro 190.567, e corrisponde alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziare in bilancio al 31 dicembre 2017, rispettivamente per importo pari a 114.620 euro e a 305.187 euro.

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni immateriali" si dettaglia in particolare come di seguito:

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno.

**3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno**

	(unità di euro)			
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2017
<b>Saldo iniziale</b>	11.824	(11.824)	-	-
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- Acquisizioni	2.630	-	-	2.630
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespite	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(526)	-	(526)
<b>Saldo finale</b>	<b>14.454</b>	<b>(12.350)</b>	<b>-</b>	<b>2.104</b>

La voce è rappresentativa dell'onere relativo all'acquisizione di licenze per l'utilizzo di programmi software. La stessa si incrementa nell'esercizio di importo pari a 2.104 e così per importo pari alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e la quota di ammortamento stanziata al 31 dicembre 2017, rispettivamente per 2.630 e 526 euro.

5) Avviamento

5) Avviamento

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di valore	Valore netto al 31.12.2017
<b>Saldo iniziale</b>	3.292.384	(470.341)	-	2.822.043
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- incremento per correzione errore contabile	-	-	-	-
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(235.170)	-	(235.170)
<b>Saldo finale</b>	<b>3.292.384</b>	<b>(705.511)</b>	-	<b>2.586.873</b>

Ammonta ad euro 2.586.873 e si decrementa nell'esercizio per importo pari a euro 235.170, e così per importo pari alla quota di ammortamento stanziata in bilancio per corrispondente importo.

L'ammortamento dell'avviamento è determinato assumendo una vita economica utile pari a 25 anni, ovvero pari alla durata del contratto di affitto delle reti alle quali l'avviamento afferisce, che si rammenta ha decorrenza dall'esercizio 2004 e termine il 31 dicembre 2029.

L'iscrizione dell'avviamento deve farsi risalire alla correzione dell'errore contabile operata nel corso dell'esercizio 2015 e, precisamente, dell'errore contabile occorso nel 2004 in sede di rilevazione degli effetti della fusione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A. Gli amministratori non rilevano alla luce delle analisi effettuate, perdite di valore.

7) Altre

7) Altre

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2017
<b>Saldo iniziale</b>	1.501.963	(960.186)	-	541.777
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- Acquisizioni	111.990	-	-	111.990
- Trasferimenti da/a	-	-	-	-
- Eliminazione cespiti	-	-	-	-
- Arrotondamenti	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(69.491)	-	(69.491)
<b>Saldo finale</b>	<b>1.613.954</b>	<b>(1.029.678)</b>	-	<b>584.276</b>

Le altre immobilizzazioni immateriali sono per lo più rappresentative di oneri per miglorie su beni di terzi e, segnatamente di proprietà del comune di Bergamo, in uso alla Società. La variazione incrementativa netta rilevata nel valore della voce altre immobilizzazioni in disamina è pari complessivamente a 42.499 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziate al 31 dicembre 2017, rispettivamente per 111.990 euro e per 69.491 euro. Le miglorie su beni di terzi hanno interessato, in particolare, gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bergamo detenuti in gestione dalla Società.

**B II – Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per importo pari ad euro 56.602.794, ed evidenziano, complessivamente considerate una variazione decrementativa netta di 3.581.306 euro.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato, sono, distintamente per categoria di cespiti, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

	(unità di euro)						
	Valore netto al 31.12.2016	Incrementi Netti	Amm. ti	Decrementi Netti	Valore netto al 31.12.2017	Costo storico al 31.12.2017	F.do amm.to e svalutaz. al 31.12.2017
1) Terreni e fabbricati	10.820.772		(143.251)	-	10.677.521	11.631.311	(953.790)
2) Impianti e macchinari	49.304.107	6.531	(2.531.524)	(990.053)	45.789.061	154.878.121	(109.089.060)
3) Attrezzature	15.774	9.436	(9.463)	-	15.747	248.035	(232.287)
4) Altri beni	43.447	115.901	(37.650)	(1.233)	120.465	498.737	(378.272)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>60.184.100</b>	<b>131.868</b>	<b>(2.721.888)</b>	<b>(991.286)</b>	<b>56.602.794</b>	<b>167.256.204</b>	<b>(110.653.409)</b>

Le immobilizzazioni materiali in esame sono iscritte al costo di acquisizione al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio assommano a euro 2.721.888 e sono stanziati in bilancio per quote costanti nelle misure discendenti dall'impiego di piani sistematici, ritenute idonee ad assicurare una corretta ripartizione del costo tra gli esercizi di durata della vita economica dei cespiti.

Le aliquote impiegate per la rilevazione degli ammortamenti sono in dettaglio elencate alla seguente:

**Aliquote di ammortamento**

- Fabbricati	
Industriali acqua	1,75%
Industriali gas	2,00%
Industriali energia elettrica	2,00%
Via Quarenghi	3,00%
- Costruzioni leggere	5,00%
- Impianti	
Di trattamento e depurazione acqua	7,50%
Di filtrazione acqua	4,00%
Di sollevamento acqua	6,00%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Opere idrauliche fisse acqua	1,25%
Condutture di adduzione e distribuzione acqua	2,50%
Serbatoi acquedotto	2,00%
Attrezzature varie acqua	5,00%
Apparecchi di misura acqua	5,00%
Apparecchi di controllo acqua	5,00%
Rete fognaria Bergamo	2,50%
Serbatoio, rete e stazione di compressione gas	4,00%
Attrezzatura varia gas	5,00%
Apparecchi di misura gas	4,00%
Apparecchi di controllo gas	5,00%
Sottostazioni trasformazione en. elettrica	2,66%
Centrali termoelettriche	3,60%
Condotte devolvibili acqua	2,50%
Condotte devolvibili gas	2,00%
Generici	10,00%
Fissi	20,00%
- Attrezzature	25,00%
- Mobili e arredi	12,00%

- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
- Automezzi	20,00%

Il costo delle singole voci componenti l'aggregato "immobilizzazioni materiali" si dettaglia in particolare come di seguito:

1) Terreni e fabbricati

**1) Terreni e fabbricati**

(unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2017
<b>Saldo iniziale</b>	11.631.311	(810.539)	-	10.820.772
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- Acquisizioni	-	-	-	-
- Riclassificazione cespiti	-	-	-	-
- Storno contributi in conto capitale	-	-	-	-
- Svalutazioni / rivalutazioni	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(143.251)	-	(143.251)
<b>Saldo finale</b>	<b>11.631.311</b>	<b>(953.790)</b>	-	<b>10.677.521</b>

La voce di bilancio è rappresentativa del costo dalla società sostenuto per l'acquisizione di terreni e fabbricati.

Il decremento rilevato in questa voce dell'attivo immobilizzato è pari ad euro 143.251 ed è relativo agli ammortamenti dell'esercizio.

Il costo della voce "terreni e fabbricati" in disamina, pari a complessivi euro 11.631.311, deve in particolare imputarsi come segue:

- quanto a 5.586.381 euro alla voce terreni;
- quanto a 6.018.074 euro alla voce fabbricati;
- quanto a 26.856 alla voce costruzioni leggere.

Corrispondentemente il fondo di ammortamento, pari complessivamente 953.790 euro, deve imputarsi come segue:

- quanto ad euro 26.856 al fondo ammortamento costruzioni leggere;
- quanto ad euro 926.934 al fondo ammortamento fabbricati.

La Società non ha ritenuto dover far luogo all'ammortamento della parte dei fabbricati civili allo stato non disponibili e pertanto non pronti per l'uso, e precisamente delle unità immobiliare in comune di Bergamo, alla via Quarenghi numero civico 33 non ancora destinabili alla locazione. La condotta osservata è per altro conforme alla previsione del principio contabile numero 16, recante indicazioni in materia di rilevazione, valutazione e rappresentazione in bilancio delle immobilizzazioni materiali.

La voce "terreni e fabbricati" in disamina deve ricondursi:

quanto ad euro 2.826.979 ai terreni sui quali insistono gli impianti di distribuzione acqua e gas, nonché i fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività di gestione degli impianti medesimi;  
 quanto ad euro 7.850.542 al patrimonio destinato meglio individuato e descritto al numero 6 del paragrafo "Altre informazioni" della presente nota integrativa, e precisamente al complesso immobiliare in comune di Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

2) Impianti e macchinari

**2) Impianti e macchinari**

(unità di euro)				
	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2017

<b>Saldo iniziale</b>	156.285.048	(106.980.941)	-	49.304.107
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- Acquisizioni	6.531	-	-	6.531
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	(990.053)	(990.053)
- Ammortamenti	-	(2.531.524)	-	(2.531.524)
<b>Saldo finale</b>	<b>156.291.579</b>	<b>(109.512.465)</b>	<b>(990.053)</b>	<b>45.789.061</b>

La variazione decrementativa netta rilevata in questa appostazione di bilancio è pari a 3.515.046 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni, le dismissioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2017, rispettivamente per 6.531 euro, per 990.053 euro e per 2.531.524 euro.

Le dismissioni si riferiscono alle reti di distribuzione del gas del Comune di Chiuduno per le quali la Società ha maturato nel corso dell'esercizio 2017 il diritto alla percezione dell'indennizzo.

Pertanto, nel corrente esercizio l'immobilizzazione si può ritenere definitivamente acquisita dal Comune di Chiuduno. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli in merito a detto procedimento.

La voce in esame accoglie il valore residuo degli impianti di distribuzione del gas e delle reti idriche di proprietà sociale.

### 3) Attrezzature industriali e commerciali

**3) Attrezzature industriali e commerciali** (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2017
<b>Saldo iniziale</b>	238.599	(222.824)	-	15.775
<b>Movimenti dell'esercizio:</b>				
- Acquisizioni	9.436	-	-	9.436
- Correzione saldi	-	-	-	-
- Decrementi	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(9.463)	-	(9.463)
<b>Saldo finale</b>	<b>248.035</b>	<b>(232.287)</b>	<b>-</b>	<b>15.747</b>

La variazione netta rilevata nel valore delle attrezzature in disamina è negativa e pari per importo a 27 euro. Essa corrisponde alla differenza tra le acquisizioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2017, rispettivamente pari a 9.436 e 9.463 euro.

### 4) Altri beni

**4) Altri beni** (unità di euro)

	Costo	Ammortamenti	Rettifiche di Valore	Valore netto al 31.12.2017
<b>Saldo iniziale</b>	394.340	(350.893)	-	43.447

**Movimenti dell'esercizio:**

- Acquisizioni	115.901	-	-	115.901
- Decrementi	(11.504)	10.271	-	(1.233)
- Arrotondamento	-	-	-	-
- Ammortamenti	-	(37.650)	-	(37.650)
<b>Saldo finale</b>	<b>498.737</b>	<b>(378.272)</b>		<b>120.465</b>

La variazione incrementativa netta rilevata nel valore degli altri beni in disamina è pari a 77.018 euro e corrisponde per importo alla differenza tra le acquisizioni, le dismissioni operate in corso di anno e le quote di ammortamento stanziato al 31 dicembre 2017 e i decrementi, rispettivamente per 115.901 euro, 1.233 euro e per 37.650 euro.

Il saldo in esame è in particolare rappresentativo del valore residuo degli arredi, delle macchine elettroniche d'ufficio e degli autoveicoli di proprietà sociale.

**B III – immobilizzazioni finanziarie**

Questa sottoclasse dell'attivo immobilizzato accoglie in particolare il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese.

Le movimentazioni intervenute in questa sottoclasse dell'attivo sono, distintamente per singola voce, individuate al seguente prospetto riepilogativo:

**B III - Immobilizzazioni finanziarie**

	Valore al 31.12.2016	Acquisti e sottoscrizioni	Ripristino valore	Rinuncia Finanziamenti	Vendite liquidazioni incorporazioni	Svalutazioni	Valore al 31.12.2017
1) Partecipazioni in:							
d) altre imprese	380.558	-	-	-	-	-	380.558
<b>Totale</b>	<b>380.558</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>380.558</b>

Il valore della voce si compone in maggior dettaglio come di seguito:

**1) Partecipazioni**

**d bis) in altre imprese**

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle svalutazioni operate a tutto il 31 dicembre 2017. Esse sono rappresentative di azioni negoziate in mercati regolamentati e segnatamente detenute nel capitale della A2A S.p.A.

Le movimentazioni intervenute in questa voce dell'aggregato sono evidenziate dalla seguente:

**1) Partecipazioni  
d bis) in altre imprese**

	Costo di Acquisto	Svalutazioni Operate al 31.12.2016	Valore al 31.12.2016	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite liquidazioni incorporazioni	Ripristino valore	Valore Al 31.12.2017
1) A2A S.p.A.	522.870	(142.312)	380.558	-	-	-	380.558
<b>Totale</b>	<b>522.870</b>	<b>(142.312)</b>	<b>380.558</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>380.558</b>

Con riferimento alle suddette azioni si precisa quanto segue:

**Altre imprese**

(unità di euro)

	Numero azioni Possedute	Valore di Acquisto	valore di iscrizione al 31.12.2016	Valore azioni al 31.12.2017	Valore azioni al 31.03.2018	Nuovo valore di iscrizione	Valore Al 31.12.2017
1) A2A S.p.A.	309.875	1,687	1,2281	1.5420	1,5545	1,2281	380.558

Il valore di iscrizione non subisce pertanto variazioni nell'esercizio. Pur essendo venute parzialmente meno le ragioni delle svalutazioni operate nel corso dei precedenti esercizi si è ritenuto, in via di prudenza e cautela, di non far luogo a ripristino di valore alcuno.

#### C - Attivo circolante

##### C I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in bilancio per importo complessivamente pari a euro 592 e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 2.687 euro.

Le variazioni intervenute in questa classe dell'attivo, distintamente per ciascuna voce componente l'aggregato, sono in maggior dettaglio le seguenti:

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Variazioni
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	3.279	592	(2.687)
5) Acconti	-	-	-
	<b>3.279</b>	<b>592</b>	<b>(2.687)</b>

I criteri impiegati per la valorizzazione delle rimanenze, invariati rispetto al precedente esercizio, sono diffusamente esposti nella parte prima della presente nota integrativa.

##### C II - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante di durata residua superiore a cinque anni ovvero crediti relativi ad operazioni che prevedano per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Quanto alla ripartizione dei crediti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti, la stessa è individuata distintamente per ciascuna voce dell'aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

	Italia	Cee	Extra-Cee	Valore al 31.12.2017
C II. - Crediti				
1) verso clienti	1.619.570	-	-	1.619.570
4) verso imprese controllanti	176.865	-	-	176.865
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
5 bis) tributari	55.166	-	-	55.166
5 ter) per imposte anticipate	254.297	-	-	254.297
5 quater) verso altri	2.567.186	-	-	2.567.186
<b>Totale</b>	<b>4.673.084</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.673.084</b>

Più in particolare si forniscono per ciascuna delle voci componenti la presente sottovoce dell'attivo circolante le informazioni che seguono.

1) Crediti verso clienti

Ammontano a euro 1.619.570 ed evidenziano, rispetto al precedente esercizio, una variazione decrementativa di 326.635 euro. I crediti scadenti oltre i 12 mesi ammontano 35.505 euro e si riferiscono alla parte dei piani di rientro in corso con varie controparti commerciali per i quali sono previste scadenze superiori ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale al valore di previsto realizzo dei crediti è conseguito mediante appostazione al relativo fondo della quota del portafoglio per la quale non vi sia alla chiusura dell'esercizio la ragionevole aspettativa del realizzo. In particolare è costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore.

I crediti verso clienti sono, in particolare, esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione è individuata dal seguente prospetto quantitativo di sintesi:

(unità di euro)					
	Valore al 31.12.2016	Accantonamento	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2017
Fondo svalutazione crediti commerciali:	28.857	-	-	-	28.857
<b>Totale</b>	<b>28.857</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>28.857</b>

4) Crediti verso controllanti

Ammontano ad euro 176.865 e sono rappresentativi di crediti commerciali e per contributi da ricevere vantati nei confronti del comune di Bergamo.

Il saldo creditore deriva in particolare la sua consistenza dalle più sotto elencate voci:

4) Crediti verso controllanti

	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2016		Valori al 31.12.2017	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti per contributi regionali per Ristrutturazione Via Quarenghi		-	-	-
Crediti per contributi da ricevere	247.400		129.324	
Crediti per fatture da emettere	48.046		47.541	
Altri crediti				
<b>Totale</b>		<b>295.446</b>		<b>176.865</b>

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Assommano ad euro zero e si decrementano nell'esercizio per importo pari 11.629 euro.

Le movimentazioni intervenute nel saldo creditore in esame si dettagliano, in particolare, come segue:

5) Crediti verso imprese soggette al controllo delle controllanti

	(unità di euro)			
	Valori al 31.12.2016		Valori al 31.12.2017	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi

Crediti verso Bergamo Servizi Pubblici S.r.l.	2.803	-	-	-
Crediti verso COBE Direzionale S.p.A.	8.826	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.629</b>	-	-	-

5 bis) Crediti tributari

**5 bis) Crediti tributari**

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2016		Valori al 31.12.2017	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi
Crediti verso l'erario per IRES	-	-	-	-
Credito verso l'erario per IRAP	10.819	-	-	-
Credito verso l'erario per IVA	12	-	54.880	-
Altri crediti verso l'erario	1.144	-	286	-
<b>Totale</b>	<b>11.975</b>	-	<b>55.166</b>	-

Ammontano a 55.166 euro e si incrementano nell'esercizio per importo pari a 43.191 euro.

5 ter) imposte anticipate

**5 ter) Imposte anticipate**

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2016		Valori al 31.12.2017	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Imposte anticipate su perdite fiscali	239.113	-	11.381	-
Imposte anticipate su ammortamenti indeducibili fabbricati civili	7.559	-	15.118	-
Imposte anticipate su accantonamenti	88.000	-	88.000	-
Imposte anticipate su svalutazione crediti	-	-	-	58.071
Imposte anticipate su attualizzazione crediti	-	-	16.346	65.381
<b>Totale</b>	<b>334.672</b>	-	<b>130.845</b>	<b>123.452</b>

Ammontano a 254.297 euro e subiscono nell'esercizio una variazione decrementativa di importo pari ad euro 80.375.

L'appostazione in disamina espone:

quanto ad euro 11.381 il beneficio fiscale relativo alle perdite fiscali riportabili;  
 quanto ad euro 88.000 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli accantonamenti a fondi rischi posti in essere nel corso di precedenti esercizi;  
 quanto ad euro 15.118 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla rilevazione di ammortamenti non deducibili relativi ai fabbricati civili di proprietà sociale;  
 quanto ad euro 58.071 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla rilevazione della svalutazione dei crediti diversi;  
 quanto ad euro 81.727 lo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla rilevazione di componenti negativi rivenienti dalla attualizzazione di crediti per i quali si assumono tempi d'incasso superiori ai 12 mesi.

L'iscrizione delle imposte anticipate in bilancio è avvenuta sul presupposto che ricorrano le condizioni richieste dal principio contabile 25 per la loro contabilizzazione, sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso il conseguimento di redditi imponibili.

5 quater) crediti verso altri

**5 quater) Crediti verso altri**

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2016		Valori al 31.12.2017	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Depositi cauzionali	1.002	-	1.002	-
Anticipi a fornitori	738	-	-	-
Credito INAIL	330	-	-	-
Crediti per contributi da ricevere per attività reti	154.187	336.921	154.186	182.735
Crediti diversi	-	-	-	2.229.263
<b>Totale</b>	<b>156.257</b>	<b>336.921</b>	<b>155.188</b>	<b>2.411.998</b>

La voce assomma ad euro 2.567.186 e si incrementa nell'esercizio per importo pari a 2.074.008. I crediti verso altri in disamina sono, tra l'altro, rappresentativi quanto ad euro 336.921 di crediti per contributi da ricevere dall'"Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) a parziale copertura degli oneri per manutenzioni straordinarie sostenuti ed aventi ad oggetto le reti detenute dalla vostra Società. I crediti diversi scadenti oltre il termine di durata del corrente esercizio sociale si riferiscono al credito per indennizzi maturato nel corso del 2017 nei confronti del Comune di Chiuduno in relazione alle reti di distribuzione del gas del Comune medesimo. Quanto precede in esito all'intervenuto accordo, nel corso del 2017, tra Unareti e la Società in ordine alla ripartizione dell'indenizzo liquidato a favore della prima dal lodo arbitrale pronunciato nella vertenza instauratasi tra il suddetto Comune e Unareti medesima. Il credito è stato svalutato per la parte rappresentativa degli interessi e delle rivalutazioni dovute dal Comune medesimo ed attualizzato per tener conto dei presumibili tempi di incasso.

**C IV) – Disponibilità liquide**

Ammontano a euro 2.492.753 e derivano la loro consistenza dalla somma del numerario di cassa, nonché dei saldi creditori di conto corrente bancario esistenti al 31 dicembre 2017. Le disponibilità liquide in esame sono da riferire quanto ad euro 12.743 al patrimonio destinato. Il saldo delle disponibilità liquide in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

**C IV. - Disponibilità liquide**

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Variazioni
1) Depositi bancari e postali			
- conti correnti ordinari	4.488.343	2.485.763	(2.002.580)
2) Assegni	-	590	590
3) Denaro e valori in cassa			
- denaro contante	2.122	6.400	4.278
<b>Totale</b>	<b>4.490.465</b>	<b>2.492.753</b>	<b>(1.997.712)</b>

La variazione intervenuta nel livello della liquidità è pertanto negativa e pari a euro 1.997.712. Per il più dettagliato esame delle determinanti della variazione in esame si fa rinvio alle evidenze del rendiconto finanziario.

**D) Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti attivi rilevati in bilancio in accordo con il principio della competenza economico temporale, nonché della correlazione di costi e ricavi in ragione di esercizio ammontano a euro 254.787, ed evidenziano rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 21.975 euro. Si tratta prevalentemente di oneri accessori ai finanziamenti riscontati lungo il periodo di durata degli stessi.

Il saldo della voce in disamina si compone in maggior dettaglio come segue:

**D - Ratei e risconti attivi**

	(unità di euro)		
	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Variazioni
Ratei attivi			
- incasso distributori automatici	14.890	13.170	(1.720)
- altri ratei attivi	547		(547)
Risconti attivi			
- spese bancarie	260.482	240.449	(20.033)
- altri	843	1.168	325
<b>Totale</b>	<b>276.762</b>	<b>254.787</b>	<b>(21.975)</b>

**Passivo**

**A) Patrimonio netto**

Le movimentazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto nel biennio 2016 – 2017 si compendiano nelle risultanze del seguente prospetto riepilogativo:

**A) Patrimonio netto**

	(unità di euro)							
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Arroton.to	Riserva straordinaria	Riserva da fusione	Utili/perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>Totale 31.12.2015</b>	<b>35.300.000</b>	<b>186.172</b>	<b>1</b>	<b>977.845</b>	<b>497.507</b>	<b>(6.178.142)</b>	<b>274.006</b>	<b>31.057.389</b>
Destinazione risultato								
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	274.006	(274.006)	-
Altre variazioni:								
- arrotondamento	-	-	(3)	-	-	-	-	(3)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	12.911	12.911
<b>Totale 31.12.2016</b>	<b>35.300.000</b>	<b>186.172</b>	<b>(2)</b>	<b>977.845</b>	<b>497.507</b>	<b>(5.904.136)</b>	<b>12.911</b>	<b>31.070.297</b>
Destinazione risultato								
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	12.911	(12.911)	-
Altre variazioni:								
- arrotondamento	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	636.380	636.380
<b>Totale 31.12.2017</b>	<b>35.300.000</b>	<b>186.172</b>	<b>(2)</b>	<b>977.845</b>	<b>497.507</b>	<b>(5.891.225)</b>	<b>636.380</b>	<b>31.706.677</b>

L'incremento del patrimonio netto registrato nel corso del 2017 è generato dalla rilevazione del risultato economico dell'esercizio.

In maggiore dettaglio il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 deriva la propria consistenza dalle seguenti voci:

**A I. – Capitale**

Il capitale sociale, richiamata la deliberazione del consiglio di amministrazione in data 11 ottobre 2013, ammonta ad euro 35.300.000 ed è suddiviso in numero 7.060.000 azioni del valore nominale di euro 5 cadauna.

La parte di capitale sociale da riferire al patrimonio destinato ammonta ad euro 2.800.000.

**A IV. – Riserva legale**

Ammonta ad euro 186.172 e non subisce variazioni rispetto al precedente esercizio.

**A VI. – Altre riserve**

Ammontano a euro 1.475.350 e non subiscono variazioni rispetto al precedente esercizio.

A VIII. – Perdite a nuovo

Ammontano ad euro 5.891.225 e si decrementano per importo pari ad euro 12.911 per effetto della destinazione dell'utile rilevato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

A IX. – Utile dell'esercizio

Ammonta a 636.380 e si incrementa rispetto all'esercizio precedente di un importo pari a 623.469 euro.

Origine, utilizzabilità e distribuibilità delle voci componenti il patrimonio netto sono analiticamente indicate al seguente prospetto:

**A) Patrimonio netto - Natura delle Riserve**

(unità di euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile		Utilizzi nei tre precedenti esercizi	
			Totale	- di cui: distribuibile	Copertura perdite	Aumento Cap. sociale
I. Capitale sociale	35.300.000	-	-	-	-	-
IV. Riserva legale	186.172	B	186.172	-	-	-
VI. Altre riserve:						
- riserva straordinaria	977.845	A, B, C	977.845	-	-	-
- riserva da fusione	497.507	A, B, C	497.507	-	-	-
- riserva da arrotondamento	(2)	-	-	-	-	-
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	(5.891.225)	-	-	-	-	-
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	636.380	A, B, C	636.380	-	495.219	-
<b>Totale</b>	<b>31.706.677</b>		<b>2.297.904</b>	-	<b>495.419</b>	-
Quota non distribuibile ex art. 2426 n. 5 C.C.						
Residuo quota distribuibile						

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione soci.

B – Fondi per rischi ed oneri

I fondi in essere alla data di chiusura dell'esercizio si compongono come segue:

**B) Fondi per rischi ed oneri**

(unità di euro)

	Valore al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	G/c quota a breve	Valore al 31.12.2017
1) per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-
2) per imposte, anche differite					
- entro 12 mesi	99.283	115.787	(99.283)	99.283	215.070
- oltre 12 mesi	2.926.470	347.361	(245.546)	(99.283)	2.929.002
3) altri	240.788	-	(7.743)	-	233.045
<b>Totale</b>	<b>3.266.541</b>	<b>463.148</b>	<b>(352.572)</b>	-	<b>3.377.117</b>

La variazione incrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 110.576 euro.

Il valore dell'aggregato "fondi per rischi ed oneri" in disamina si compone in maggior dettaglio come di segue:

2) per imposte, anche differite

Ammontano ad euro 3.144.072 e subiscono nell'esercizio una variazione incrementativa di importo pari ad euro 118.319.

La variazione rilevata nel fondo in esame, come dianzi individuata, deve precisamente ricondursi:

quanto ad euro 99.283 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo di 18.723.752 euro generatosi nell'ambito dell'operazione di fusione occorsa nell'esercizio 2004 e segnatamente in sede di contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reti S.p.A. in Bergamo Infrastrutture S.p.A.;

quanto ad euro 245.546 al rilascio della fiscalità differita rilevata sulla quota del suddetto disavanzo da riferire alle reti del Comune di Chiuduno per le quali si è fatto luogo al realizzo nel corso dell'esercizio;

quanto ad euro 463.148 allo staziamento della fiscalità differita relativa alla quota della plusvalenza realizzata sulle reti del Comune di Chiuduno la cui tassazione è stata differita ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 86 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

3) altri

La variazione decrementativa netta rilevata nella voce in esame è pari a 7.743 euro e si riferisce agli utilizzi operati in corso di anno a riduzione e copertura degli oneri per i quali il fondo era stato appostato.

Gli accantonamenti sono stanziati in bilancio a copertura e presidio di debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Essi sono stati stanziati a copertura dei costi che potrebbero derivare alla società dai contenziosi in corso e potenziali, sia per oneri professionali, che per ulteriori spese che la Società dovrà sostenere.

C – Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Accoglie il debito verso dipendenti per trattamenti di fine rapporto maturati alla data di chiusura dell'esercizio in conformità a quanto al riguardo statuito dalla legislazione e dai vigenti accordi contrattuali.

Le movimentazioni del fondo sono quelle dappresso indicate:

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>					(unità di euro)
	Valore			Altre variazioni	Valore al 31.12.2017
	al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi		
Debiti per TFR	100.608	24.946	16.429		109.125
<b>Totale</b>	<b>100.608</b>	<b>24.946</b>	<b>16.429</b>		<b>109.125</b>

Il fondo di trattamento di fine rapporto deriva in maggior dettaglio la sua consistenza finale dalle variazioni evidenziate al seguente prospetto riepilogativo:

<b>Dettaglio incrementi / decrementi dell'esercizio</b>		(unità di euro)
		Totale
<b>INCREMENTI:</b>		
Accantonamento dell'esercizio		24.946
<b>DECREMENTI:</b>		
Anticipi liquidati		-
Indennità liquidate		16.429
<b>Totale</b>		<b>8.517</b>

D – Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al costo ammortizzato.

Non vi sono debiti, salvo quanto precisato a commento della voce "debiti verso banche", di durata superiore a cinque anni, ovvero debiti relativi ad operazioni che prevedano per

l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine. Quanto alla ripartizione dei debiti con riguardo alle aree geografiche di residenza delle rispettive controparti commerciali, la stessa è individuata, distintamente per ciascuna voce del relativo aggregato, dal seguente prospetto di sintesi:

**D) Debiti - ripartizione per aree geografiche**

(unità di euro)

Natura del debito	Italia	Estero	Valore al
			31.12.2017
4) verso banche	29.072.954	-	29.072.954
7) verso fornitori	970.200	-	970.200
11) verso controllanti	1.074.412	-	1.074.412
12) tributari	141.758	-	141.758
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	31.773	-	31.773
14) altri debiti	315.987	-	315.987
<b>Totale</b>	<b>31.607.084</b>	<b>-</b>	<b>31.607.084</b>

4) verso banche

Ammontano a euro 29.072.954 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 4.413.343. La parte delle suddette esposizioni scadenti entro il termine di durata dell'esercizio in corso ammonta a 2.409.000 euro. I debiti verso istituti di credito accolgono il residuo debito per finanziamenti e affidamenti di conto corrente accordati alla Società.

Il saldo debitore in particolare deve ricondursi:

- quanto a euro 19.225.311 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000, scadente il 30 giugno 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 15.145.615, di cui euro 9.842.010 in un'unica soluzione al 31 dicembre 2029;
- quanto ad euro 7.930.157 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. e Banca Popolare di Bergamo S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in pool di originari euro 19.500.000 scadente il 31 dicembre 2029 al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,475 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 6.323.865, di cui euro 4.235.684 in un'unica soluzione al 31 dicembre 2029;
- quanto ad euro 1.004.902 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Unicredit S.p.A. per finanziamento chirografario erogato in data 10 ottobre 2014 scadente il 30 settembre 2029 al tasso al tasso dell'Euribor a 6 mesi maggiorato dello 0,46 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 586.180;
- quanto ad euro 743.833 al residuo debito dalla società intrattenuto verso Banca Popolare di Bergamo per un mutuo, garantito mediante ipoteca dell'importo di euro 2.000.000 iscritta sull'immobile in Bergamo, alla via Quarenghi numero civico 33, erogato in data 7 febbraio 2014 scadente il 30 gennaio 2024 al tasso del 6,15 per cento; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 198.499;
- quanto ad euro 168.750 al residuo debito intrattenuto con Unicredit S.p.A. per commissioni bancarie dovute a valere sul contratto di finanziamento chirografario di originari euro 46.000.000; la parte del suddetto debito scadente oltre 5 anni ammonta ad euro 101.250.

Si segnala che parte dell'esposizione da riferire al finanziamento Unicredit ed al finanziamento in Pool originariamente scadente oltre il termine di durata del corrente esercizio sociale ma, che formerà oggetto di rimborso anticipato nel 2018 in accordo con le clausole contrattuali, è stata classificata tra le passività a breve sul presupposto che gli enti finanziatori si avvarranno del diritto previsto dall'articolo 4, paragrafo 2, lettera f, degli "accordi di riscadenziamento del debito bancario" sottoscritti in data 8 ottobre 2014.

In particolare, detto rimborso anticipato, da commisurare all'"excess cash flow" generato dalla gestione delle reti idriche e gas, come individuato al richiamato accordo, sarà pari nel 2018 a

euro 1.080.519. Si evidenzia che la Società ha rispettato i parametri finanziari previsti dagli accordi di finanziamento (che verranno formalmente comunicati alle banche successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio).

7) debiti verso fornitori

Ammontano a euro 970.200 e si incrementano nell'esercizio per importo pari a 74.910 euro. Questa appostazione accoglie il residuo debito verso controparti commerciali e professionali per forniture di beni e prestazioni di servizi dalle medesime rese alla data di chiusura dell'esercizio.

11) verso controllanti

Assommano a euro 1.074.412 e si decrementano per importo pari ad euro 412.422. Questa voce accoglie in particolare il debito della Società verso il Comune di Bergamo. Il saldo debitore deriva in particolare la propria consistenza dalle più sotto indicate voci:

**11) verso controllanti**

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2016		Valori al 31.12.2017	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso comune di Bergamo per interessi	695.832	-	429.134	-
Debiti verso comune di Bergamo per utenze	211.976	-	211.689	-
Debiti verso comune di Bergamo per contributi erogati in eccesso	52.026	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per canoni gestione impianti sportivi	427.000	-	433.589	-
Debiti verso comune di Bergamo per tornelli	-	-	-	-
Debiti verso comune di Bergamo per ft da ricevere per canoni impianti sport	100.000	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.486.834</b>	<b>-</b>	<b>1.074.412</b>	<b>-</b>

12) debiti tributari

I debiti tributari, tutti esigibili entro il successivo esercizio, sono pari a euro 141.758 e subiscono una variazione decrementativa pari a 108.562 euro.

La composizione di questa voce del passivo è la seguente:

**12) Debiti tributari**

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2016		Valori al 31.12.2017	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso erario per Adesione PVC	70.510	-	-	-
Erario conto ritenute irpef	10.708	-	17.618	-
Erario conto IVA	120.391	-	-	-
Erario conto IRES	16.510	-	8.007	-
Erario conto IRAP	-	-	85.555	-
Altri debiti tributari	32.201	-	30.578	-
<b>Totale</b>	<b>250.320</b>	<b>-</b>	<b>141.758</b>	<b>-</b>

Si segnala, per quanto occorra, che il debito verso l'erario per IRES ed IRAP è esposto in bilancio al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

In particolare il predetto saldo debitore deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

IRES di competenza dell'esercizio	Euro	56.933
Acconti versati	Euro	(18.572)
Ritenute subite	Euro	(30.353)
Debito verso l'erario per IRES	Euro	<u>8.008</u>

IRAP di competenza dell'esercizio	Euro	127.712
Credito esercizio precedente	Euro	(10.819)
Acconti versati	Euro	(31.338)
Debito verso l'erario per IRAP	Euro	<u>85.555</u>

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie il residuo debito dalla società intrattenuto verso istituti di previdenza sociale per ritenute previdenziali operate a valere su retribuzioni, ovvero compensi corrisposti nel corso del 2017 e regolati nel corrente esercizio sociale.

Il debito verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammonta a euro 31.773 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari a 5.709 euro.

La composizione del suddetto saldo debitore è in particolare la seguente:

**13) Debiti verso istituti di previdenza** (unità di euro)

	Valori al 31.12.2016		Valori al 31.12.2017	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso INPS	19.706	-	30.767	-
Debiti verso INPS per contributi maturati a valere su ratei personale	17.776	-	-	-
Debiti verso INAIL	-	-	1.006	-
<b>Totale</b>	<b>37.482</b>	<b>-</b>	<b>31.773</b>	<b>-</b>

14) Altri debiti

La voce "Altri debiti" accoglie tra gli altri il debito della società verso dipendenti e amministratori per retribuzioni e competenze maturate a tutto il 31 dicembre 2017 e subisce rispetto al precedente esercizio una variazione incrementativa di 116.647 euro.

La composizione del saldo debitore in disamina deriva la sua consistenza dai seguenti importi:

**14) Altri debiti** (unità di euro)

	Valori al 31.12.2016		Valori al 31.12.2017	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti verso dipendenti ed amministratori	22.255	-	57.123	-
Debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate	59.317	-	-	-
Debiti per cauzioni	110.783	-	101.238	-
Debiti verso fondi di previdenza e altri enti	6.740	-	6.943	-
Debiti diversi	-	-	21.587	129.096
<b>Totale</b>	<b>199.340</b>	<b>-</b>	<b>186.891</b>	<b>129.096</b>

I debiti per cauzioni si riferiscono alle somme incassate a detto titolo dai soggetti fruitori degli impianti sportivi e dai conduttori delle unità immobiliari di proprietà sociale in Bergamo alla via Quarenghi.

E – ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi, rilevati in bilancio in accordo con principio della competenza economica e temporale, nonché della correlazione tra costi e ricavi in ragione di esercizio,

ammontano a euro 777.817 ed evidenziano una variazione decrementativa di importo pari a 221.263 euro.

La composizione della voce in disamina è in particolare la seguente:

<b>E - Ratei e risconti passivi</b> (unità di euro)			
	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Variazioni
Ratei passivi			
- altri	14.178	5.499	(8.678)
- competenze dipendenti	-	-	-
- interessi passivi	51.138	21.929	(29.209)
Risconti passivi			
- per incassi e concessioni	132.326	129.392	(2.934)
- contributi reti idriche e gas	801.438	620.997	(180.441)
<b>Totale</b>	<b>999.080</b>	<b>777.817</b>	<b>(221.263)</b>

I risconti passivi su contributi reti idriche e gas misurano la quota di contributi in conto manutenzioni straordinarie già liquidati dall' "Ambito Territoriale Ottimale" di competenza dei futuri esercizi, in considerazione del piano di ammortamento dei relativi oneri capitalizzati.

### Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

<b>Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale</b> (unità di euro)			
	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Variazioni
Impegni:			
- cessione crediti affitto reti	41.862.186	38.584.800	(3.277.386)
Garanzie:			
- fidejussioni ricevute	933.600	933.600	-
<b>Totale</b>	<b>42.795.786</b>	<b>39.518.400</b>	<b>(3.277.386)</b>

In particolare gli impegni sono rappresentativi delle garanzie prestate a favore delle banche finanziatrici a mezzo cessione dei crediti in essere o che potranno in futuro sorgere in dipendenza dell'affitto delle reti di proprietà sociale. Gli stessi ammontano ad euro 38.584.800 a fronte di residui debiti per finanziamenti concessi ammontanti ad euro 28.904.204.

Le garanzie ricevute sono rappresentative delle fidejussioni ricevute dai soggetti locatori le suddette reti e da taluni soggetti gestori di esercizi ubicati presso gli impianti sportivi, ammontanti rispettivamente ad euro 900.000 e ad euro 33.600.

### Analisi delle voci di conto economico

#### A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 7.515.673 e si incrementa nell'esercizio per importo pari a 1.037.020 euro e si compone in maggior dettaglio come segue:

<b>A) Valore della produzione</b> (unità di euro)				
	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Variazioni	Variazioni %
1) Ricavi per prestazioni di servizi	5.357.896	5.204.295	(153.601)	-2.86%
2) Variazione dei prodotti in corso di lavorazione e similav.	(3.799)	(2.687)	1.112	(*)
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	(*)

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	(*)
5) Altri ricavi e proventi				
- altri ricavi	122.411	1.305.920	1.183.509	(*)
- contributi in conto esercizio	1.002.145	1.008.145	6.000	(*)
<b>Totale</b>	<b>6.478.653</b>	<b>7.515.673</b>	<b>1.037.020</b>	<b>16,01%</b>

(\*) dato non rilevato perché privo di significato statistico

I ricavi delle prestazioni di servizi registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, un decremento pari in valore assoluto pari a euro 153.601, con una flessione pari a 2.86 punti percentuali e si compongono come segue:

quanto ad euro 3.308.390 di canoni attivi di affitto delle reti idriche e di distribuzione del gas;

quanto ad euro 1.630.233 di proventi relativi alla gestione degli impianti sportivi del comune di Bergamo;

quanto ad euro 265.672 per canoni di locazione dell'immobile in Bergamo alla via Quarenghi.

I contributi ammontano ad euro 1.008.145 ed accolgono:

quanto ad euro 827.705 gli importi annuali erogati dal comune di Bergamo a valere sull'attività di gestione e conduzione degli impianti sportivi;

quanto ad euro 180.440 i contributi liquidati dall' "Ambito Territoriale Ottimale" (ATO) per l'esercizio 2017 in conto manutenzioni straordinarie

Gli altri ricavi ammontano a 1.305.920 e sono comprensivi della plusvalenza netta rilevata sulle reti di distribuzione gas del Comune di Chiuduno per importo pari a 1.239.209 euro. Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

#### B) Costi della produzione

Ammontano a complessivi euro 6.200.176 e registrano, nel raffronto con il precedente esercizio, una variazione incrementativa pari a 187.324 euro.

Con riguardo alle voci componenti l'aggregato in esame, si forniscono le informazioni che seguono:

#### 6) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Ammontano ad euro 27.745 e subiscono rispetto al precedente esercizio una variazione decrementativa pari ad euro 24.003.

#### 7) Costi per servizi

Sono pari a euro 2.366.146 e registrano nell'esercizio una variazione incrementativa pari a euro 228.140. Compongono, tra le altre, la voce in esame i costi per utenze per euro 740.763, le spese per la gestione degli impianti sportivi per euro 617.069, i costi di manutenzione per euro 291.142.

#### 8) Costi per godimento beni di terzi

Questa voce di costo espone in particolare l'onere sostenuto dalla società per l'acquisizione del diritto di utilizzo degli impianti sportivi di proprietà del comune di Bergamo.

L'onere complessivo è stato nel corso del 2017 pari a 232.114 euro, con un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 9.001.

#### 9) Costo del personale

Il costo complessivo del lavoro al 31 dicembre 2017 ammonta ad euro 462.331 e presenta, rispetto al precedente esercizio, un incremento pari a euro 14.983.

Per il dettaglio di questa voce di costo si fa rinvio alla voce "B9" del conto economico.

Il personale mediamente in forza è risultato di 12 unità nell'arco dell'intero esercizio sociale e si suddivide per categoria come segue:

#### Personale mediamente in forza

Numero

Impiegati	6
Operai	6
<b>Totale</b>	<b>12</b>

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stanziati in bilancio nelle misure, discendenti dall'applicazione di piani sistematici, ritenute congrue in rapporto alla prevista utilità futura delle relative immobilizzazioni, ammontano a euro 3.027.075.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a euro 84.765 e si decrementano nell'esercizio per importo pari a 50.446 euro. La voce accoglie tra le altre oneri per IMU e Tassa raccolta e smaltimento rifiuti rispettivamente per euro 47.277 e per euro 14.114.

C) Proventi ed oneri finanziari

Ammontano rispettivamente a euro 15.316 e ad euro 311.094. Il saldo della gestione finanziaria è pertanto negativo e pari ad euro 295.778.

I proventi finanziari si compongono, in particolare, come segue:

quanto ad euro 15.246 di dividendi percepiti da A2A nel corso del 2017;

quanto ad euro 70 ad interessi attivi di conto corrente bancario.

Gli oneri finanziari si compongono in particolare come segue:

quanto ad euro 289.096 di interessi passivi su finanziamenti bancari;

quanto ad euro 1.574 di interessi di mora;

quanto ad euro 393 di interessi passivi su dilazioni di pagamento;

quanto ad euro 20.032 di altri oneri.

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Non figurano rettifiche di valore delle attività finanziarie.

20) Imposte

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a euro 383.339 e si compongono quanto ad euro 184.645 di imposte correnti, quanto ad euro (118.319) di imposte differite passive e quanto ad euro (80.375) di imposte anticipate rilevate in bilancio in conformità alle prescrizioni al riguardo recate dal principio contabile numero 25.

■ A) Imposte correnti

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere fiscale teorico:

**Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico** (unità di euro)

A) Per IRES

Risultato prima delle imposte	1.019.719	
Onere fiscale corrente teorico IRES (aliquota 24,0%)		244.733
<b>Variazioni fiscali</b>		
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
-quota 1/5 plusvalenza 2017	482.446	
-plusvalenza 2017	(2.412.228)	
<b>Totale</b>	(1.929.782)	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
<b>Totale</b>		-
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	47.277	

Bergamo Infrastrutture S.p.A.  
 Bilancio al 31 dicembre 2017  
 - nota integrativa -

- redditi immobili non strumentali	57.225	
- ammortamenti non deducibili	622.518	
- spese telefoniche non deducibili	1.994	
- gestione immobili civili	15.398	
- altri costi non deducibili	11.793	
- maggior plusvalenza fiscale Chiuduno	880.093	
- svalutazione crediti per interessi indeducibili	241.964	
- svalutazione indennità indeducibile	292.925	
- affitto immobile D	(57.225)	
- maxi ammortamenti	(3.314)	
- 95% dividendi incassati nell'anno	(14.484)	
<b>Totale</b>		<b>2.096.164</b>
<b>Totale variazioni fiscali</b>		<b>(166.382)</b>
<b>Utile fiscale</b>		<b>1.186.102</b>
Perdite fiscali esercizi precedenti		(948.882)
<b>Base imponibile IRES</b>		<b>237.220</b>
<b>Onere fiscale corrente da bilancio IRES (aliquota 24,0%)</b>		<b>56.932</b>
<b>Differenza</b>		<b>187.801</b>

**Riconciliazione onere fiscale corrente da bilancio e onere fiscale corrente teorico** (unità di euro)

<b>B) Per IRAP</b>		
Differenza tra valore e costi della produzione	1.315.497	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	462.331	
<b>Totale</b>	<b>1.777.828</b>	
<b>Onere fiscale corrente teorico IRAP (aliquota 3,90%)</b>		<b>69.335</b>
<b>Variazioni fiscali</b>		
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
<b>Totale</b>	-	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:</b>		
- IMU	47.277	
- compensi amministratori e oneri inerenti al personale	148.117	
- altre variazioni	1.764.042	
- utilizzo fondo rischi	-	
<b>Totale</b>	<b>1.959.436</b>	
<b>Totale variazioni fiscali</b>	<b>1.959.436</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>3.737.264</b>	
Deduzioni	(462.605)	
<b>Base imponibile IRAP</b>	<b>3.274.659</b>	
<b>Onere fiscale corrente da bilancio IRAP (aliquota 3,90%)</b>		<b>127.712</b>
<b>Differenza</b>		<b>(58.377)</b>

■ B) Imposte differite

Le imposte differite di competenza dell'esercizio assommano ad euro (118.319) e derivano la loro consistenza:

quanto ad euro 99.283 al rilascio della fiscalità differita rilevata a valere sugli ammortamenti indeducibili da riferire al maggior valore delle reti iscritto in sede di imputazione del disavanzo di

18.723.752 euro generatosi nell'ambito dell'operazione di fusione occorsa nell'esercizio 2004, e segnatamente in sede di contabilizzazione degli effetti della fusione per incorporazione di Sober Reti S.p.A. in Bergamoinfrastrutture S.p.A.;

quanto ad euro 245.546 al rilascio della fiscalità differita rilevata sulla quota del suddetto disavanzo da riferire alle reti del Comune di Chiuduno per le quali si è fatto luogo al realizzo nel corso dell'esercizio;

quanto ad euro (463.148) allo staziamento della fiscalità differita relativa alla quota della plusvalenza realizzata sulle reti del Comune di Chiuduno la cui tassazione è stata differita ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 86 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

▪ C) Imposte anticipate

Le imposte anticipate di competenza dell'esercizio assommano ad euro (80.375) e derivano la loro consistenza:

quanto ad euro 7.559 dallo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dagli ammortamenti non deducibili afferenti i fabbricati civili di proprietà sociale;

quanto ad euro 139.798 dallo stanziamento operato a valere sulle differenze temporanee generate dalla svalutazioni e dalle rettifiche di valore dei crediti operate nel corso dell'esercizio;

quanto ad euro (227.732) dagli utilizzi operati a valere sulle perdite fiscali utilizzate nell'esercizio.

▪ D) Descrizione analitica delle differenze intervenute nella consistenza dei crediti e dei debiti rilevati in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive

La descrizione analitica delle movimentazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività rilevate in bilancio rispettivamente per imposte differite attive e passive è in dettaglio, distintamente per tributo ed aliquota d'imposta, descritta al seguente prospetto riepilogativo:

**Imposte differite e anticipate IRES**

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2016		Valori al 31.12.2017	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	10.844.992	2.602.798	9.609.046	2.306.171
Plusvalenze rateizzate			1.929.780	463.147
<b>Totale imposte differite</b>		<b>2.602.798</b>		<b>2.769.318</b>
Perdita fiscale	996.306	239.114	47.424	11.382
Stanziamento a fondo rischi	320.000	88.000	320.000	88.000
Ammortamenti indeducibili fabbricati civili	31.495	7.559	62.990	15.118
Attualizzazione valore crediti			292.925	70.302
Svalutazione crediti			241.964	58.071
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>334.673</b>		<b>242.873</b>
<b>Effetto netto IRES</b>		<b>2.268.125</b>		<b>2.526.445</b>

**Imposte differite e anticipate IRAP**

(unità di euro)

(unità di euro)

	Valori al 31.12.2016		Valori al 31.12.2017	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Disavanzo di fusione indeducibile	10.844.992	422.955	9.609.046	374.753
<b>Totale imposte differite</b>		<b>422.955</b>		<b>374.753</b>
Attualizzazione valore crediti			292.925	11.424
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>Effetto netto IRAP</b>		<b>422.955</b>		<b>363.329</b>

	Effetto netto complessivo	2.764.581	2.889.774
Aliquote IRES		24,0%	24,0%
Aliquote IRAP		3,9%	3,9%

### Altre informazioni

1) Informazioni relative al fair-value degli strumenti finanziari (numero 1, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

In conformità al dettato del numero 1 dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che la Società non opera attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati in genere.

2) Oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale (numero 8, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla imputazione di oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo di stato patrimoniale.

3) Compensi a sindaci, amministratori e società di revisione

Nel corso dell'esercizio 2017 sono stati corrisposti compensi agli amministratori, ai sindaci ed alla società di revisione rispettivamente ammontanti a 49.184, 21.000 e a 25.000 euro oltre oneri di Legge a carico della Società.

4) Azioni, obbligazioni convertibili ed altri strumenti finanziari (numeri 18 e 19, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

La Società non ha emesso nell'esercizio appena terminato azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

Non si è del pari proceduto all'emissione di altri strumenti finanziari o di titoli di debito così come disciplinati dall'articolo 2483 del Codice Civile.

5) Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (numeri 20 e 21, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2009 Bergamo Infrastrutture S.p.A. ha costituito un patrimonio destinato in via esclusiva alla conclusione di uno specifico affare riservando al medesimo le risorse rispettivamente rivenienti:

- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.800.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 dicembre 2008 interamente riservato alla costituzione del patrimonio destinato;
- dall'aumento di capitale sociale di euro 1.500.000 deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 29 luglio 2011 riservato all'incremento del patrimonio destinato per importo pari ad euro 1.000.000.

Il patrimonio destinato in commento ha in particolare ad oggetto la ristrutturazione / edificazione di un complesso immobiliare sito in Bergamo alla via Quarenghi numero civico 33.

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2447-septies, comma 3, del codice civile per il caso di costituzione di patrimonio destinato, si precisa quanto in appresso:

- non rilevano apporti di terzi;
- non rilevano specifici criteri di imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo;
- non sussiste responsabilità illimitata della società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito si riporta, ai sensi del numero 2, comma 1, dell'articolo 2447-septies del codice civile il rendiconto al 31 dicembre 2017 del suddetto patrimonio destinato:

#### Stato Patrimoniale

##### Attivo

	31.12.2017	31.12.2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
II - Immobilizzazioni Materiali		
1) terreni e fabbricati	7.863.316	7.993.793

Bergamo Infrastrutture S.p.A.  
 Bilancio al 31 dicembre 2017  
 -- nota integrativa --

5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE II)	<u>7.863.316</u>	<u>7.993.793</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.863.316	7.993.793
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
4) verso controllanti	113	0
TOTALE II)	<u>113</u>	<u>0</u>
IV - Disponibilità Liquide		
1) depositi bancari e postali	15.967	13.021
3) danaro e valori in cassa	0	0
TOTALE IV)	<u>15.967</u>	<u>13.021</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.080	13.021
D) Ratei e Risconti Attivi	30	0
<b>Totale Attivo</b>	<b><u>7.879.426</u></b>	<b><u>8.006.814</u></b>
<b>Passivo</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
A) Patrimonio Netto		
I - Capitale	2.800.000	2.800.000
VIII - Utile (perdita) degli esercizi precedenti	(416.683)	(389.704)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(24.553)	(26.979)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	<u>2.358.764</u>	<u>2.383.317</u>
B) Fondi per rischi ed oneri	233.045	240.788
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	5.273.190	5.371.162
E) Ratei e Risconti Passivi	14.427	11.547
<b>Totale Passivo</b>	<b><u>7.879.426</u></b>	<b><u>8.006.814</u></b>
<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
A) Valore della Produzione		
1) ricavi delle vendite e prestazioni	265.672	233.274
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
5) altri ricavi	2.831	29.212
TOTALE A)	<u>268.503</u>	<u>262.486</u>
B) Costi della Produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	781
7) per servizi	60.041	78.093
8) godimento beni di terzi	17.078	
9) ammortamenti	130.478	130.478
10) per il personale	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	34.618	29.981
TOTALE B)	<u>242.215</u>	<u>239.333</u>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	26.288	23.153
C) Proventi e oneri finanziari	(43.282)	(50.132)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	(16.994)	(26.979)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	0	0
b) imposte differite passive	0	0
c) imposte differite attive	(7.559)	0
<b>23) utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b><u>(24.553)</u></b>	<b><u>(26.979)</u></b>

6) Operazioni con parti correlate (numero 22 bis, art. 2427 Codice Civile)

La Società non ha posto in essere rilevanti operazioni con parti correlate concluse a non normali condizioni di mercato.

7) Accordi non risultanti da stato patrimoniale (numero 22 ter, comma 1, art. 2427 Codice Civile)

Non rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare l'emersione di rischi e benefici rilevanti a carico della società la cui conoscenza sia necessaria od anche solo opportuna per una corretta valutazione della sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

8) Effetto natura patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (numero 22 - quater, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala la definizione transattiva della vertenza instauratasi con riguardo all'immobile di Via Quarenghi. A termine degli accordi

interventuti le controparti corrisponderanno a Bergamo Infrastrutture la somma di euro 290.000 con contestuale rinuncia da parte di Edilgamma al credito di euro 180.000.

9) Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio (numero 22 – septies, comma 1, art. 2427-bis Codice Civile)

In relazione all'utile dell'esercizio, pari a 636.380 euro, vi proponiamo di destinarlo a copertura delle perdite portate a nuovo.

10) Soggezione all'altrui direzione e coordinamento

Essendo la vostra società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Bergamo si espongono dappresso le informazioni richieste dal quarto comma dell'articolo 2497-bis del Codice Civile e, precisamente, prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto ente alla data del 31 dicembre 2016.

Essi dati si dettagliano in particolare come segue:

Valuta: EURO		
GESTIONE 2016		
RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio		67.652.547,75
Riscossioni	20.471.340,06	139.500.660,79
Pagamenti	35.502.521,24	126.830.030,55
		159.972.000,85
		162.332.551,79
Fondo di cassa al 31 dicembre		65.291.996,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		65.291.996,81
Residui attivi	9.055.643,37	26.539.490,00
di cui derivanti da accer.to di tributi sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	7.696.350,19
Residui passivi	3.494.633,29	31.895.739,35
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		3.776.961,52
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		26.346.317,59
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>		<b>35.373.478,43</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016

**Parte accantonata**

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	15.725.382,00
Fondo perdite società partecipate	368.000,00
Fondo contenzioso	5.100.000,00
Altri accantonamenti	131.042,29

**Totale parte accantonata (B) 21.324.424,29**

**Parte vincolata**

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.455.326,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.200.821,21
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	3.460.153,33

**Totale parte vincolata (C) 6.116.301,18**

**Parte destinata agli investimenti**

**Totale parte destinata agli investimenti (D) 5.200.203,57**

Bergamo Infrastrutture S.p.A.  
Bilancio al 31 dicembre 2017  
- nota integrativa -

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.732.549,39
--------------------------------------	--------------

Si segnala, da ultimo, che, ai sensi dell'articolo 11 bis del Decreto Legislativo numero 118/2011, il bilancio della società rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del Comune di Bergamo.

\*\*\* \*\*

Concludiamo con l'auspicio di aver fornito agli azionisti informazioni ed elementi che consentano loro di effettuare compiute valutazioni sull'andamento della società e sulle deliberazioni da assumere in sede di assemblea.  
Bergamo, lì 23 maggio 2018

per il consiglio di amministrazione  
Il presidente  
(avvocato Vittorio Rodeschini)

